

25 Marzo 2018

FAMIGLIA

2525

PARROCCHIALE

Nuovo N° cellulare
380-2198506

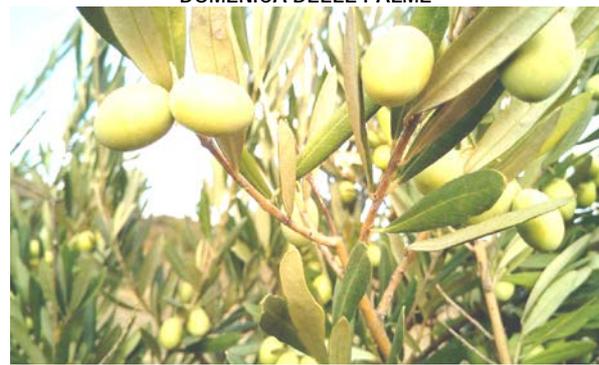
Notiziario Settimanale Parrocchia – Castelnuovo V. Cecina (PI) e Montecastelli Pisano – Anno 48
donse@parrocchiainsieme.it - Tel 0588 \ 20618 - Cell.380-21988506 www.parrocchiainsieme.it

LA SETTIMANA SANTA

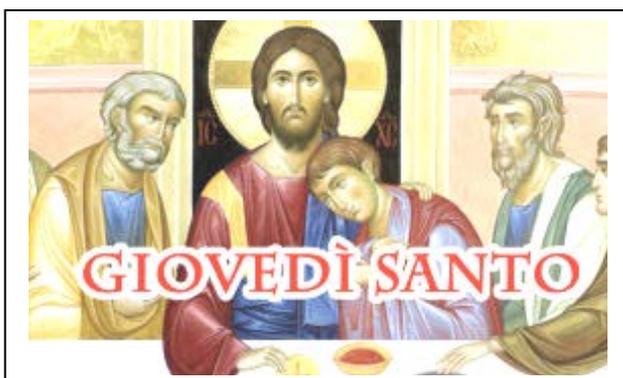
La Settimana Santa, conclude il cammino quaresimale in cui la Chiesa fa memoria del mistero della passione, morte e risurrezione di Gesù: In questa “settimana” emerge il “Triduo pasquale” che comprende gli ultimi tre giorni santi. Bisogna cercare di vivere il più possibile questi giorni di particolare grazia per ogni cristiano

La Domenica delle Palme Ricorda la festosa accogliente riservata a Gesù a Gerusalemme, cinque giorni prima della sua crocifissione. Questo fatto ci fa pensare a come spesso “il popolo” sia soggetto a subire l’influenza dei prepotenti e dei malvage come, senza avere la forza di opporvisi, in poco tempo passa, dall’“Osanna” al “crocifiggilo”. Questo, purtroppo, può accadere anche ai nostri giorni!

DOMENICA DELLE PALME



Giovedì Santo Nel pomeriggio inizia effettivamente il Triduo pasquale, con la memoria dell’Ultima Cena, nella quale Gesù istituì l’Eucaristia e il Sacerdozio.



***** Pronunciando la “consacrazione” pane e sul vino, Gesù perpetua la sua presenza in mezzo ai discepoli: e si rende stabile in modo reale col suo corpo e col suo Sangue.

Durante l’Ultima Cena, gli Apostoli vengono costituiti ministri dell’Eucaristia e ad essi Gesù lava i piedi invitandoli ad amarsi e a servirsi gli uni gli altri come ha fatto lui, dando la vita per loro. Anche noi ripetiamo nella Messa questo gesto, e siamo chiamati a dimostrare nella vita l’amore di Gesù.

La Messa del Giovedì Santo, infine, si chiude con l’Adorazione eucaristica, nel ricordo dell’agonia del Signore nell’orto del Getsemani iniziando l’Adorazione che durerà fino al pomeriggio del giorno seguente.

Il Venerdì Santo faremo memoria della passione e della morte del Signore; adoreremo Cristo Crocifisso, parteciperemo alle sue sofferenze con la penitenza e il digiuno.

Sabato Santo, celebreremo la solenne Veglia Pasquale, nella quale ci è annunciata la risurrezione di Cristo, la sua vittoria definitiva sulla morte. Durante a questa santa Veglia sarà benedetta l’acqua per il Battesimo e tutti, faremo memoria del nostro Battesimo.

ORARI DEL TRIDUO PASQUALE - Giovedì Santo: Ore 17, “Messa della Cena del

Signore”, con la lavanda dei piedi ai discepoli: che quest’anno saranno fatti dal gruppo dei Cresimandi.

All’Offertorio ci sarà la presentazione dei bambini che saranno ammessi alla Prima Comunione

**** Questa Messa, si chiude con l’Adorazione eucaristica, nel ricordo dell’agonia del Signore nell’orto del Getsemani GESU’ nel SS. Sacramento dell’Eucaristia, sarà portato nell’altare dell’adorazione

**** Dopo questa Messa la chiesa non chiuderà, ma rimarrà aperta fino alle ore 21,30 ****

Venerdì Santo Alle ore 9,00 riapre la chiesa, per continuare l’adorazione che continuerà fino alle ore 17, con la Liturgia dell’Adorazione della Croce. – alle ore 21, forse: la VIA CRUCIS con questo percorso: scalinata della chiesa, via G. Verdi, piazza XX Settembre, Via San Martino, Piazza del Plebiscito (“Piazza Padella”), la Cripta, e ritorno in chiesa.

La Via Crucis si farà in chiesa, se fosse ancora una sera dal clima freddo o se piovesse”.

Sabato Santo - ore 22,30: a Castelnuovo inizia la bellissima "Veglia Pasquale" con la benedizione "fonte battesimale". In questa "Veglia" è celebrata la prima Santa Messa di Pasqua.

Al termine si benediranno anche le UOVA pasquali

PER LE CONFESSIONI

Dalle 15,0 di giovedì fino alla Messa delle ore 17 – Nella mattina e nel pomeriggio di venerdì prima delle ore 17, e poi il Sabato Santo.

Se il sacerdote non fosse in chiesa lo si cerchi in casa (d. Secondo) o don Raffaele all'Asilo chiamandolo al telefono (348-2263685).

A MONTECASTELLI: La sera del Sabato Santo **NON CI SARA'** la Veglia Pasquale, ma sarà fatta a Castelnuovo alle ore 22,30

GIORNO DI PASQUA: s. Messa alle ore 9,30 – (Alle ore 11,15: S. Messa a Castelnuovo)

(Il Venerdì Santo alle ore 18 nell' Auditorium presso la Compagnia si terrà un "Concerto strumentale" con musiche "LE CINQUE PIAGHE DI GESU' CRISTO")

CONTINUA LA CATECHESI DEL PAPA SULLA S. MESSA

La Comunione

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! - E continuiamo adesso con la catechesi sulla Santa Messa. La celebrazione della Messa, di cui stiamo percorrendo i vari momenti, è orientata alla Comunione, cioè a unirvi con Gesù. La comunione sacramentale: non la comunione spirituale, che tu puoi farla a casa tua dicendo: "Gesù, io vorrei riceverti spiritualmente no! Ma, la comunione sacramentale, con il corpo e il sangue di Cristo. Celebriamo l'Eucaristia per nutrirci di Cristo, che ci dona sé stesso, per conformarci a Lui. Lo dice il Signore stesso: «Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue rimane in me e io in lui» - Infatti, il gesto di Gesù che *diede* ai discepoli il suo Corpo e Sangue nell'ultima Cena, continua ancora oggi attraverso il ministero del sacerdote.

Nella Messa, dopo aver spezzato il Pane consacrato, cioè il corpo di Gesù, il sacerdote lo mostra ai fedeli, invitandoli a partecipare al convito eucaristico. «Beati gli invitati alla Cena del Signore: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo». Questo invito ci chiama a sperimentare l'intima unione con Cristo, fonte di gioia e di santità. E' un invito che rallegra e insieme spinge a un esame di coscienza illuminato dalla fede. - Tutti noi siamo stati perdonati nel battesimo, e tutti noi siamo o saremo perdonati ogni volta che ci accostiamo al sacramento della Penitenza (o Confessione).

E non dimenticate: Gesù perdona sempre. Gesù non si stanca di perdonare. Siamo noi a stancarci di chiedere perdono. In questa fede, anche noi volgiamo lo sguardo all'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo e lo invociamo: «O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato». Questo lo diciamo in ogni Messa.

- Se siamo noi a muoverci verso l'altare in processione a fare la comunione, in realtà è Cristo che ci viene incontro per farci simili a sé. C'è un incontro con Gesù. E' bello, questo; è molto bello. Mentre ci unisce a Cristo, la Comunione ci apre ed unisce a tutti coloro che sono una sola cosa in Lui. Ecco il prodigio della Comunione: diventiamo ciò che riceviamo! - - Secondo la prassi della Chiesa, il fedele si accosta normalmente all'Eucaristia in forma processionale, e si comunica in piedi con devozione, oppure in ginocchio, come stabilito dalla Conferenza Episcopale, ricevendo il sacramento in bocca o, dove è permesso, sulla mano, come si preferisce. -

Dopo la Comunione, a custodire in cuore il dono ricevuto ci aiuta il silenzio, la preghiera silenziosa. Allungare un po' quel momento di silenzio, parlando con Gesù nel cuore ci aiuta tanto, come pure cantare un salmo o un inno di lode che ci aiuti a essere con il Signore.

La Liturgia eucaristica è conclusa dall'orazione dopo la Comunione. In essa, il sacerdote si rivolge a Dio per ringraziarlo e per chiedere che quanto ricevuto trasformi la nostra vita. L'Eucaristia ci fa forti per dare frutti di buone opere per vivere come cristiani. Accostiamoci all'Eucaristia: ricevere Gesù che ci trasforma in Lui, ci fa più forti. E' tanto buono e tanto grande il Signore!

UN DOVEROSO "GRAZIE"

Un "Grazie" particolare voglio esprimere ai signori Antonio Ulivelli, Sergio Marcis e alla famiglia Gentili del Campo Murato che insieme hanno fornito e preparato l'ulivo che, meno male, non è stato danneggiato dal gelo – Molte grazie anche alle signore che hanno preparato la chiesa e a coloro che hanno portato fiori o dato offerte per comprarli – *don Secondo*

Per il OFFERTE RACCOLTE nelle Messe di domenica scorsa € 32 – Alla Messa di S. Giuseppe € 11

SPESE: per riparazione di due stampanti, € 50. – Per acquisto di due Toner (inchiostro in polvere) € 55

Per acquisto di tre Vasetti per gli Oli Santi (per il Crisma per i Catecumeni, per gli Infermi), €65